



# Newsletter Ecolabel UE



Informazioni sul marchio ECOLABEL UE

Il Comitato per l'Ecolabel e per l'Ecoaudit — Sezione ECOLABEL ha deliberato la concessione del marchio Ecolabel UE alle seguenti strutture ricettive:



**Berghotel**  
Via Monte Elmo, 10,  
39030 Sesto BZ

**Campeggio "Il sergente"**  
Via S. Lucia 24 - 50031  
Barberino di Mugello (FI)



**Hotel Plunhof**  
Obere Gasse, 7,  
39040 Ratschings, BZ

**Tomato Backpapers Hotel**  
Via Silvio Pellico, 11  
10125 Torino



Il Comitato per l'Ecolabel e per l'Ecoaudit — Sezione ECOLABEL ha deliberato la concessione del marchio Ecolabel UE alle seguenti strutture ricettive:



**Hotel Mistral 1**  
Via Martiri di Belfiore, 2  
09170 Oristano

**Hotel Mistral 2**  
Via XX Settembre, 34  
09170 Oristano



**Hotel Regina Margherita**  
Viale Regina Margherita, 44  
09124 Cagliari

**Agriturismo Il Moro**  
Via San Bartolo, 126  
06024 Gubbio



**Il Comitato per l'Ecolabel e per l'Ecoaudit — Sezione ECOLABEL ha deliberato la concessione e/o l'estensione del marchio Ecolabel UE alle seguenti aziende per alcuni loro prodotti :**

<b>Gruppo di prodotti</b>	<b>Azienda</b>	
Saponi, shampoo e balsamo per capelli	GFL SA	(*)
Saponi, shampoo e balsamo per capelli	LA COSMETICA srl	(*)
Tessuto carta	CELTEX SpA	(*)
Tessuto carta	PANADAYLE MAPEDO SpA	(*)
Tessuto carta	CARTIERA CARMA srl	(*)
Tessuto carta	PAPER GROUP SpA	(*)
Detergenti multiuso e per servizi sanitari	SUTTER INDUSTRIES SpA	(*)
Tessuto carta	SOFFASS SpA	(*)
Tessuto carta	INDUSTRIE CARTARIE TRONCHETTI SpA	(*)
Tessuto carta	CASALINO CARTA Srl	(*)
Tessuto carta	CARTIERA PARTENOPE SpA	(*)
Tessuto carta	PAPER DIVIPAC Srl	(*)

(\*) L'elenco completo dei prodotti con il marchio Ecolabel UE è consultabile al seguente link:  
<http://www.isprambiente.gov.it/it/certificazioni/ecolabel-ue/prodotti-certificati>

Dati statistici e grafici relativi al numero di prodotti e licenze Ecolabel UE in Italia sono consultabili al seguente link:  
<http://www.isprambiente.gov.it/it/certificazioni/ecolabel-ue/grafici-e-dati/anno-2015>

**Si ricorda che è attualmente in vigore la Decisione 2014/350/UE del 5 giugno 2014 che stabilisce i criteri ecologici per l'assegnazione del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai prodotti tessili. In particolare si evidenzia che, ai sensi dell'art. 9 della stessa, i marchi Ecolabel UE assegnati conformemente ai criteri stabiliti nella precedente Decisione (2009/567/CE) possono essere fruiti fino ai 12 mesi successivi alla data di adozione della Decisione vigente. In tal senso, i possessori di licenza che desiderano mantenere il marchio devono inviare le domande di rinnovo entro il 5 giugno 2015. Le domande che perverranno successivamente a tale data saranno considerate nuove concessioni.**

## EMAS ed Ecolabel nei Parchi, Comunità Montane e Aree Naturali

ing. Mara D'Amico, ing. Marina Mason

Il Sistema delle Aree Naturali Protette e dei Parchi in Italia è stato introdotto dalla legge 394/91 che ne ha definito la classificazione ed istituito l'elenco ufficiale. Questa legge, tra l'altro, ha introdotto il concetto di valorizzazione oltre che di conservazione del patrimonio naturale e della biodiversità.

Come appare chiaro dalle loro stesse finalità istitutive, dunque, le aree protette nascono con l'esigenza di legare i problemi della conservazione a quelli dello sviluppo: la conservazione della natura non ha infatti significato se questa non viene messa a disposizione di un numero sempre più esteso di persone che vi interagiscono in un rapporto di armonizzazione. E' quindi evidente che occorre porre in essere un modello di gestione che trovi una giusta forma di compromesso tra un utilizzo turistico ed economico di un'area protetta e la doverosa conservazione della natura, del paesaggio e della sua fruibilità. Nel caso particolare delle Aree Naturali protette e dei Parchi, la risposta a tale esigenza può essere riscontrata nella adeguata applicazione dei Regolamenti EMAS ed Ecolabel UE e nell'attivazione di adeguate sinergie tra i due, proprio in un'ottica di conservazione e valorizzazione del patrimonio ambientale e paesaggistico delle suddette aree.

In particolare, le strutture di ricettività turistica possono svolgere un ruolo fondamentale che può essere riconosciuto e valorizzato proprio attraverso l'adesione al Regolamento Ecolabel UE. Da una indagine svolta da ISPRA presso i Parchi ed Aree Naturali protette in possesso della registrazione EMAS, sono emersi interessanti spunti di riflessione su questo tema.



Fig. 1 – Estensione (Km<sup>2</sup>)

I Parchi esaminati detengono la registrazione EMAS mediamente da 5,62 anni con un minimo di 1 anno corrispondente alla Comunità Montana Appennino Piacentino ed un massimo di 11 anni del Parco Naturale di Mont Avic, primo Ente Parco ad ottenere la Registrazione EMAS nel panorama italiano.

E' stato, poi, valutato il numero di strutture ricettive in possesso del marchio Ecolabel UE all'interno di ciascun Parco e, come si può riscontrare dalla Figura 2, tale numero è decisamente esiguo e vede la totale assenza di strutture dotate di Marchio per 11 Parchi del campione, mentre fa registrare la presenza di 12 strutture nel Parco Nazionale del Gargano seguito dall'Ente Parco Adamello Brenta con 11 Strutture.

Al fine di indagare gli aspetti legati alla visibilità del marchio Ecolabel UE, tema già trattato in un precedente studio, si è valutato se nei siti web dei Parchi ed Aree Naturali Protette è

dato risalto alla presenza di strutture ricettive in possesso del marchio Ecolabel UE.

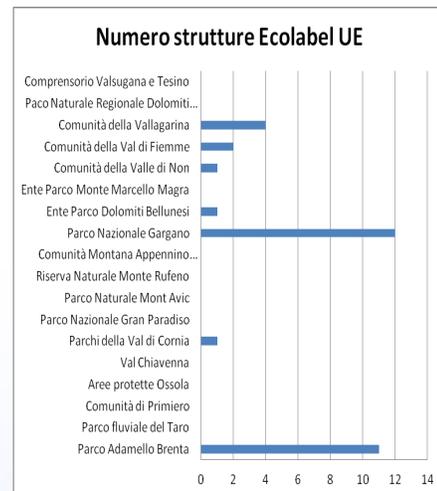


Fig.2 - Numero di strutture Ecolabel UE

E' emerso che, nella maggior parte dei casi, sui siti web dei Parchi è possibile effettuare la ricerca di strutture ricettive sulla base di svariati criteri; tuttavia, va segnalato che soltanto un Parco prevede tra i criteri di ricerca/selezione delle strutture ricettive il possesso da parte di queste ultime del marchio Ecolabel UE.

In conclusione si può affermare che l'indagine, nata con l'obiettivo di focalizzare la diffusione e le possibili sinergie tra due importanti strumenti di sostenibilità dell'Unione Europea (EMAS ed Ecolabel UE), ha consentito di mettere in risalto il ruolo delle aree protette e del sistema dei Parchi in termini di laboratorio sperimentale di buone pratiche di gestione del territorio.

L'analisi ha anche evidenziato, soprattutto per i Comuni ricadenti nelle aree protette, una capacità di sperimentazione, come si riscontra nel progetto della Val di Non in cui la "gestione ambientale" è stata messa a sistema mediante la condivisione di un'unica politica ambientale e di programmi comuni a cui sono stati affiancati obiettivi specifici per le singole realtà. Se la sinergia Ente Parco e Comuni Registrati EMAS ha fatto rilevare un valore medio di 12 Comuni per Ente Parco, dimostrando una comunione di intenti tra i soggetti responsabili della gestione di un territorio, la stessa sinergia è poco rilevabile nei confronti delle strutture turistiche presenti negli stessi territori. Unico caso di eccellenza è infatti rappresentato dall'Ente Parco del Gargano in cui si riscontrano ben 12 strutture ricettive in possesso dell'Ecolabel UE ma dove non è stato Registrato EMAS nessun comune. Questo dato dimostra in prima battuta una carenza di integrazione e sponsorizzazione reciproca da parte di chi adotta suddetti strumenti.

In generale, comunque, il tema del turismo nelle aree protette si presenta con grandi potenzialità, la maggior parte delle quali sono ancora inespresse, basti pensare alla media delle notti trascorse nelle strutture turistiche di un Parco Nazionale che è pari al 3.7% del totale in Italia.

Se si rafforzasse di più nel legislatore, ma anche in tutti i Soggetti coinvolti, la consapevolezza del ruolo che il capitale naturale ha nella valutazione della ricchezza nazionale, sicuramente il valore e il riconoscimento dell'ambiente nelle politiche pubbliche diventerebbe cardine di uno sviluppo che coniuga conservazione della natura e *Green Economy*.

## ALTRE NOTIZIE DALL'UE



È stata adottata la decisione 2015/345/UE del 2 marzo 2015, che modifica le decisioni 2009/563/CE, 2009/564/CE, 2009/578/CE, 2010/18/CE, 2011/263/UE, 2011/264/UE, 2011/382/UE e 2011/383/UE al fine di prorogare la validità dei criteri ecologici per l'assegnazione del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea a taluni prodotti.

Sono stati prorogati i seguenti prodotti, alle date riportate nella tabella seguente:

Decisione	Prodotti	Prorogata al:
2009/563	calzature	31.12.2015
2005/564	Servizi di campeggio	31.12.2016
2009/578	Servizi di ricettività turistica	31.12.2016
2010/18	Rivestimenti del suolo in legno	31.12.2016
2011/263	Detersivi per lavastoviglie	31.12.2016
2011/264	Detersivi per bucato	31.12.2016
2011/382	Detersivi per piatti	31.12.2016
2011/383	Detergenti multiuso o per servizi sanitari	31.12.2016

Per ulteriori dettagli è possibile consultare il seguente link:

[http://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/?uri=uriserv:OJ.L\\_.2015.060.01.0039.01.ENG](http://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/?uri=uriserv:OJ.L_.2015.060.01.0039.01.ENG)

Nei giorni **20 e 21 maggio 2015** si svolgerà a Barcellona il **18 ° Forum Europeo sulla eco-innovazione** con il titolo "Rafforzare la competitività e l'innovazione - il ruolo degli schemi di etichettatura ambientale, dei sistemi di gestione ambientale e dell'informazione".

Nell'ambito del forum verranno discusse le modalità per rafforzare la competitività e l'innovazione, in particolare delle PMI, attraverso schemi di etichettatura ambientale e di sistemi di certificazione ambientale.

Saranno presentati, tra l'altro:

- Il panorama degli schemi ambientali esistenti ed il loro valore nel migliorare la competitività delle PMI;
- esempi virtuosi di iniziative in materia di etichettatura ambientale, di sistemi di gestione e di informazione;
- come conciliare la credibilità di etichette con la necessità di differenziare i prodotti;
- il ruolo delle autorità pubbliche in questo settore;
- partenariati tra rivenditori e fornitori che inducono i consumatori a scegliere i prodotti "verdi".

## ALTRE NOTIZIE DALL'ITALIA

Sono stati emanati i seguenti provvedimenti regionali che concedono benefici ed agevolazioni in materia di Ecolabel:

Campania

**Delib.G.R. 9-3-2015 n. 86**

L.R. 7 agosto 2014, n. 15 Provvedimenti.

Pubblicata nel B.U. Campania 16 marzo 2015, n. 18.

Lombardia

**Delib.G.R. 6-3-2015 n. 10/3251**

Approvazione del programma operativo regionale (POR) a valere sul fondo europeo di sviluppo regionale 2014-2020 di Regione Lombardia.

Pubblicata nel B.U. Lombardia 19 marzo 2015, n. 12.

Toscana

**D. Dirig. reg. 18-3-2015 n. 1180**

Bando concessione di contributi alle micro, piccole e medie imprese (MPMI) produttrici di prodotti tessili cardati. Proroga del termine finale di presentazione delle domande e approvazione di modifiche al bando approvato con D. Dirig. reg. n. 6459 del 18 dicembre 2014.

Pubblicato nel B.U. Toscana 25 marzo 2015, n. 12, parte terza, supplemento n. 46.

## NOTIZIE DALLE ARPA

L'Agenzia provinciale di Bolzano tramite un progetto **Progetto Hydra, detergenti e disinfettanti** realizzato dal Laboratorio Biologico ha promosso l'uso di prodotti eco.compatibili tra cui quelli a marchio Ecolabel UE

<http://www.provincia.bz.it/agenzia-ambiente/service/pubblicazioni.asp?some->

Inoltre è stata pubblicata una brochure sempre a cura sempre del Laboratorio Biologico dell'Agenzia dal titolo: **Detersivi più ecologici SI PUÒ** in cui viene promosso l'acquisto di prodotti a marchio Ecolabel UE

La Brochure è scaricabile dal seguente link:



**ISPRA**

Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale

Via Vitaliano Brancati, 48  
00144 - Roma

tel.: 0650072020 - Fax.: 06-50072078

E-mail: [emas@isprambiente.it](mailto:emas@isprambiente.it)

Siamo su internet per quasiasi informazioni  
su Ecolabel: [www.isprambiente.gov.it/it/certificazioni](http://www.isprambiente.gov.it/it/certificazioni)

<https://www.facebook.com/certificazioni.ecolabel.emas>

*Hanno collaborato a questo numero:*

*Ing. Marina Masone*

*Ing. Raffaella Alessi*

*Ing. Gianluca Cesarei*

*Ing. Mara D'Amico*